



**S c u o l e E d R e s**  
Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

## ALLEGATO n. 2 – STATUTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

### Statuto degli organi collegiali

In ottemperanza al DPR 31 maggio 1974, n. 416, confluito nel DL 16 aprile 1994, n. 97 contenente il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, il Centro Scolastico Braida attua il principio della collegialità, in base alle norme di uno statuto peculiare dei Centri Scolastici Ed.Res. realizzando secondo caratteristiche proprie la “partecipazione gestionale” e la “comunità”, che interagisce con la più vasta comunità sociale e civica, richieste a tutte le istituzioni scolastiche della Repubblica.

Statuto degli Organi Collegiali dei Centri Scolastici Ed.Res.

(Redatto e approvato dall’Ed.Res.

e perfezionato alla luce della Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione)

#### Art. 1 – Ente Gestore

1.1 Denominazione. ED.RES. (Educazione Responsabile). L’ Ed. Res. è un’associazione senza scopo di lucro costituita il 15 maggio 1985 e riconosciuta l’8 aprile 1986 con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1689. L’Ed.Res. gestisce a Verona le Scuole Edres, ne compie gli atti di gestione e ne risponde di fronte a terzi.

1.2 Sede legale. L’Ed.Res. ha sede legale in viale dei Colli, 27 – 37128 Verona.

1.3 Rappresentanza legale. L’Ed.Res. è rappresentata dal Consiglio di Amministrazione con i poteri definiti dallo statuto sociale dello stesso.

1.4 Sedi dei Centri Scolastici. L’attività dei Centri Scolastici è svolta a Verona in via Calatafimi, 12

#### Art. 2 – Scopi e finalità

I Centri Scolastici si propongono, come scopo principale, la promozione e la formazione della persona affinché ogni alunno possa tendere al suo perfezionamento nella libertà attraverso l’assunzione di tutte le sue responsabilità individuali e sociali.

L’Ed.Res. si richiama al sistema educativo del FAES, che si basa sulla Carta di identità (cfr all. 1) e trova esplicitazione nel Piano dell’Offerta Formativa; persegue l’educazione personalizzata attraverso la didattica partecipativa e l’orientamento individuale.

#### Art. 3 – Attività

I Centri Scolastici promuovono attività educative di orientamento, aggiornamento, studio, sperimentazione, ricerca e formazione professionale in correlazione alla scuola Primaria e Secondaria di I grado, paritaria dal 2001, istituita presso la propria sede e che ha l’autorizzazione e il riconoscimento delle competenti autorità.

#### Art. 4 – Struttura

Il Centro Scolastico prevede i seguenti organi collegiali con specifiche funzioni: il Consiglio di Direzione, il Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe, l’Assemblea dei genitori e docenti, l’Assemblea di classe, il Dipartimento di Orientamento e Tutoria, il Dipartimento di Collaborazione Familiare, l’Associazione Amici Scuole Edres.

## Scuole EdRes

Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

### Art. 5 – Direttore del Centro Scolastico

Il Direttore nominato dall'Ente gestore (Ed.Res.) dura in carica per un anno scolastico ed è riconfermabile. Egli provvede all'organizzazione del Centro Scolastico, ne tutela l'indirizzo educativo e promuove le attività finalizzate al conseguimento degli obiettivi stabiliti per l'anno scolastico. Egli risponde del suo operato all'Associazione Ed.Res. Può partecipare di diritto a tutti gli organi del Centro Scolastico svolgendo un'azione di coordinamento, promozione, indirizzo e controllo.

Esplica la propria azione in stretta collaborazione con gli altri membri del Consiglio di Direzione da lui presieduto.

### Art. 6 – Consiglio di Direzione

Il Consiglio di Direzione è formato almeno dal Direttore, da un Amministratore e da un Genitore di alunno iscritto e frequentante il Centro Scolastico. Il Consiglio di Direzione sovrintende e controlla l'operato dei dirigenti scolastici, del personale docente e non docente, coordina le attività di formazione professionale dei docenti, di formazione pedagogica dei genitori e di orientamento educativo degli alunni. Il Consiglio di Direzione provvede all'organizzazione generale del Centro Scolastico in tutti i suoi aspetti. Tutte le deliberazioni del Consiglio di Direzione sono prese a maggioranza.

Il Consiglio di Direzione si riunisce periodicamente secondo un calendario proposto dal Direttore e approvato dai membri del Consiglio di Direzione. Le riunioni sono verbalizzate. Il Consiglio di Direzione risponde del suo operato all'Ente gestore.

### Art. 7 – Dirigenti scolastici

La Scuola Secondaria di I grado istituite nel Centro scolastico Edres, è riconosciuta come paritaria e dispone di un Dirigente (non necessariamente coincidente con il Direttore del Centro Scolastico) nominato dall'Ente gestore su proposta del Consiglio di Direzione. Il dirigente dispone dei titoli richiesti dalla Pubblica Amministrazione per l'esercizio legale di tale funzione; assolve alle funzioni di promozione e coordinamento delle attività istituzionali, relativamente alla scuola affidata, in stretto collegamento con il Consiglio di Direzione e il Direttore del Centro Scolastico. Assicura l'esecuzione delle deliberazioni degli organi collegiali. Garantisce il rispetto della normativa vigente, svolge funzioni di ordine amministrativo ad esclusione delle competenze contabili e di ragioneria inerenti i rapporti contrattuali con il personale docente e non docente.

Risponde del suo operato al Consiglio di Direzione e al Direttore del Centro Scolastico per il foro interno, agli organi della pubblica amministrazione per gli atti pubblici di sua competenza.

Il dirigente è affiancato da un vicario, nominato dal Collegio dei docenti della scuola, che lo sostituisce in caso di sua assenza.

Nella Scuola Primaria istituita nel Centro Scolastico Edres, riconosciuto come paritario, l'Ente gestore nomina un Direttore didattico con funzioni analoghe a quelle del dirigente della Scuola Secondaria di I grado.

### Art. 8 – Collegio Docenti

Il Collegio Docenti è composto dal personale docente ed è presieduto dal Dirigente o da un suo delegato. Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico curando in particolare la programmazione dell'azione educativa secondo gli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa del Centro Scolastico. Promuove iniziative di sperimentazione, aggiornamento, ricerca, partecipazione a progetti specifici nei modi stabiliti dalla normativa vigente.

## Scuole EdRes

Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

### Art. 9 – Consigli di Classe

Il Consiglio di Classe è composto dai docenti di ogni singola classe, è presieduto dal Dirigente o dal vicario. Si riunisce per esercitare le competenze in materia di programmazione didattica, valutazione e sperimentazione:

- Valutazioni periodiche
- Discutere proposte da presentare al Collegio Docenti riguardanti le azioni educative e didattiche ed iniziative di sperimentazione
- Agevolare ed estendere i rapporti tra docenti, genitori ed alunni
- Valutare le mancanze degli allievi ed adottare provvedimenti disciplinari

### Art. 10 – Assemblee di classe di genitori e docenti

Sono relative ad una singola classe.

Sono luogo di approfondimento, informazione, verifica delle linee educative e di iniziative di ordine organizzativo e didattico. Sono fissate secondo un calendario stilato dal Consiglio di Direzione per l'intero anno scolastico previa consultazione del Dipartimento di Collaborazione Familiare. Vi partecipano i docenti e i genitori della classe e sono presiedute dal docente Incaricato di Classe. Le riunioni sono verbalizzate da un genitore presente e firmate dal Dirigente.

### Art. 11 – Dipartimento di Orientamento e Tutoria (DOT)

È composto da insegnanti tutor ed è presieduto da un docente nominato dal Consiglio di Direzione che coordina le attività di orientamento e tutoria. Si riunisce per stabilire le modalità di presentazione degli obiettivi del piano di formazione del Centro Scolastico e per riflettere su tematiche inerenti alla formazione degli alunni attraverso la tutoria.

### Art. 12 – Dipartimento di Collaborazione Familiare (DCF)

Presieduto dal Genitore del Consiglio di Direzione, è composto inoltre dal Coordinatore delle attività di orientamento e tutoria e dai genitori rappresentanti dei diversi livelli (Primaria e Secondaria di I grado).

Si riunisce per stabilire le modalità di partecipazione dei genitori alle attività didattiche e di orientamento della scuola e suggerisce eventuali interventi su tematiche specifiche per le famiglie.

### Art. 13 – Dipartimenti di aree disciplinari

I Dipartimenti sono gruppi di studio permanenti costituiti dal personale docente ed eventualmente da esperti esterni. Si strutturano secondo i diversi livelli per studiare la didattica di una disciplina concreta e determinare gli obiettivi della programmazione.

### Art. 14 – Associazione degli ex-alunni

L'Associazione "Amici Gavia-Braida", costituita con statuto proprio per accogliere ex-alunni, genitori e professori dei Centri Scolastici, ha come scopo la formazione intellettuale e umana di tutti i Soci in aderenza alla Carta di identità del FAES, la promozione dell'immagine dei Centri Scolastici attraverso l'organizzazione di opportune iniziative nel campo culturale, informativo, ricreativo e sportivo.

### Art. 15 – Servizi Amministrativi



## Scuole EdRes

Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, in dipendenza dal legale rappresentante dell'Ente gestore, assolve funzioni amministrative, contabili, strumentali, operative e di sorveglianza, in rapporto di collaborazione con il personale direttivo e docente.

### Art. 16 – Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Esplicita l'offerta formativa del Centro Scolastico quale risposta alla domanda del territorio. Il PTOF è redatto professionalmente dal Collegio Docenti, sottoposto al parere del Consiglio di Direzione ed è approvato dal legale rappresentante dell'Ente gestore.

### Art. 17 – Regolamenti

Ciascun organo nello svolgimento delle proprie attività predispone un regolamento in armonia con le disposizioni di legge e lo statuto dell'istituzione.

I regolamenti sono approvati dal legale rappresentante dell'Ente gestore.

Il regolamento comprende le norme di comportamento per tutte le componenti scolastiche nell'ambito e nei rapporti con l'istituzione. Fanno parte del regolamento d'istituto il codice disciplinare del personale dipendente e degli alunni.

### Art. 18 – Modifiche allo statuto

Modifiche al presente statuto sono apportate dall'Ente gestore su proposte condivise in ottemperanza a requisiti o norme di legge.

### Art. 19 – Rinvio alle leggi

Per tutto ciò che non è disposto dal presente statuto si rimanda a norme di legge.